

San Secondo

STORIA NEL LIBRO SONO NUMEROSI I RIFERIMENTI A SAN SECONDO, A PARMA E AI FARNESE

Ritrovato in rete manoscritto di Giovangirolamo de' Rossi

La «scoperta» di Poldi Allaj: è nella collezione di una famiglia fiorentina

SAN SECONDO

Paolo Panni

Un manoscritto cinquecentesco, di cui non si avevano più tracce da quasi due secoli, e di fondamentale importanza per la storia di San Secondo e della nobile famiglia dei Rossi è stato ritrovato da pochi giorni. Si tratta nientemeno che della «Storia generale» di Giovangirolamo de' Rossi, insigne letterato, vescovo di Pavia e governatore di Roma, nato fra le mura della rocca di San Secondo nel 1505, da Troilo e Bianca Maria Sforza.

A riscoprire lo storico e studioso locale Pier Luigi Poldi Allaj, presidente dell'associazione Corte dei Rossi. Il prezioso manoscritto si trova in una collezione privata fiorentina, alla quale Poldi Allaj è arrivato senza percorrere un solo chilometro e senza mettere un solo piede fuori di casa.

Da sempre, attraverso la rete, va alla ricerca di qualsiasi «chicca» che possa riguardare la storia dei Rossi. Anche pochi giorni fa stava facendo la stessa cosa ma stavolta la rete si è decisamente «gonfiata» portandolo sulle tracce del manoscritto. Grazie ad un lavoro sulla guerra



Personaggio Un affresco che ritrae Giovangirolamo de' Rossi.

di Siena, curato da Piero Palladini e pubblicato sul «Bullettino Senese di Storia Patria» dell'Accademia degli Intronati nel 2008, è arrivato a localizzare lo storico documento, di cui l'ultima notizia certa era datata 1831, quando lo aveva avuto tra le mani Giuseppe Montani. Poldi Allaj, felice ed emozionato per il risultato della ricerca, ha subito preso contatto con la famiglia fiorentina proprietaria del manoscritto ed ha ottenuto la disponibilità ad attingerne a «piene mani».

«Sono proprio orgoglioso - afferma - di aver dato il mio modesto contributo alla "riscoperta" di un importantissimo documento rossiano, visto e descritto per l'ultima volta centotrenta anni fa. Devo ammettere che per scoprire il "luogo del delitto" non mi sono mosso un centimetro da casa, ma ho fatto tutto con internet. Cercavo qualche chicca rossiana e stavolta la "rete" si è gonfiata. Da un saggio di uno storiografo senese, Piero Palladini, su una fonte inedita attorno alla «guerra di Siena» collegata al nostro grande sansecondino del Cinquecento, fatto un veloce confronto con la fonte ottocentesca, ho tratto le debite e giuste conclusioni. Do-

po aver parlato al telefono con l'autore del saggio, ho avvisato della "riscoperta" gli studiosi che hanno partecipato al convegno del 2005 e che si interessano delle vicende rinascimentali dei Rossi».

«Spero - conclude - che tramite le loro competenze e la disponibilità degli attuali proprietari del manoscritto si possa prima giungere a rendere di pubblica fruibilità l'intero contenuto, adesso a noi noto solo attraverso isolati, per quanto suggestivi spezzoni. Da quello che si evince dalle descrizioni dei Montani del 1830 e dalla odierna del Palladini - evidenti e numerosi sono i riferimenti a San Secondo, a Parma ed ai Farnese». Del ritrovamento sono stati subito informati anche diversi studiosi. Fra questi il professor Vanni Bramanti che, negli anni, ha messo in luce la vita e gli scritti dell'illustre sansecondino e, complimentandosi con Poldi Allaj, ha definito di grande interesse quanto accaduto auspicando che le pagine della «Storia generale» possano diventare presto di pubblico dominio. Anche il professor William Spagnoli ha parlato di «notevole scoperta» capace di esaudire le ricerche di non pochi studiosi. ♦

che quest'anno, oltre ai valori bassi di ferritina, sul basso numero di donazioni abbia influito anche la crisi economica, per la difficoltà di molti donatori nel chiedere la giornata a disposizione».

Così, per ovviare a questo problema, «nel 2010 avremo tre donazioni domenicali». Una è già stata effettuata in gennaio.

Nel 2009 i nuovi donatori sono stati venti. Un dato positivo, secondo Montagna: «Fa ben

sperare nell'opera di sensibilizzazione verso il dono del sangue».

Montagna ha anche ricordato che tutte le informazioni sull'attività sono riportate nella bacheca di piazza Garibaldi e sul sito

www.avissansecondo.it. Inoltre, da qualche mese, si sta sperimentando la chiamata alla donazione attraverso la posta elettronica, riducendo così l'invio delle cartoline e quindi i costi delle spese postali.

Prossime date Per quanto riguarda le donazioni, le prossime sono previste mercoledì 3 marzo, mercoledì 7 aprile, domenica 6 giugno, lunedì 21 giugno, mercoledì 7 luglio, mercoledì 18 agosto, lunedì 20 settembre, martedì 12 ottobre, domenica 31 ottobre, mercoledì 24 novembre e lunedì 20 dicembre.

Le donazioni e gli esami di idoneità si tengono dalle 7,30 alle 9,30 nella sede di via fratelli Cairoli.

Fra gli eventi in programma spicca la manifestazione podistica non competitiva «Avis in marcia», in programma sabato 24 aprile, con percorsi di 7 e 14 chilometri. ♦ P.P.

portanti risultati ottenuti. Ricordo che, negli anni passati, addirittura l'ufficio comunale e gli operai avevano sede in Rocca mentre il magazzino era localizzato all'ex macello, un bel fabbricato ma non idoneo a quell'uso. Ora siamo riusciti a concentrare tutto in questi moderni magazzini. Colgo l'occasione - ha concluso - per inviare un saluto al consigliere Carla Montanari che tanto si è impegnata in questi anni per l'amministrazione: fra i suoi meriti, c'è quest'opera». Alle parole di Bernardini sono seguiti quelle del vicesindaco Delgrossi secondo cui «la manutenzione, invece di continuare a criticare, avrebbe fatto meglio a presenziare al sopralluogo visto che era stata invitata». ♦

Parrocchia/1 Venerdì, alle 16.30, in parrocchia a San Secondo un incontro dei ragazzi di Azione Cattolica e, alle 20.30, la Via Crucis.

Parrocchia/2 Oggi, in parrocchia a San Secondo, alle 9, adorazione eucaristica e confessioni. Alle 16 celebrazione della messa e, alle 19, incontro giovani.

TERZA ETA' L'80ENNE VITTIMA DI UN INCIDENTE



Donazione Nuove tovaglie al Centro diurno per anziani.

Al Centro per anziani le tovaglie volute da Anna Mangora

SAN SECONDO

Nuove splendide tovaglie al Centro diurno per anziani «Armando Baldini» di San Secondo. Ma non sono semplici tovaglie: hanno un significato del tutto particolare. Le aveva volute Anna Mangora, l'80enne che da anni si impegna a favore degli anziani di questo luogo, rimasta vittima di un tragico incidente stradale qualche giorno fa.

Proprio pochi giorni prima della tragedia, Anna Mangora aveva evidenziato, rivolgendosi anche al Comune, la necessità di nuove tovaglie per il centro diurno. Ed ora la sua richiesta è stata accolta grazie al generoso contributo di più persone. La ditta «Domus Art» di Alessandria Tencati ha regalato il tessuto; il sarto Francesco Delgrossi ha confezionato, gratuitamente, le tovaglie.

Natalia Boselli, che da tempo collaborava con Anna Mangora,

ha ringraziato chi ha permesso di realizzare l'iniziativa; e il sindaco Roberto Bernardini ha ricordato «l'ultima volta che Anna è venuta in municipio, quando ci aveva presentato proprio questa necessità. Il fatto di aver realizzato tutto, in pochi giorni, grazie alla collaborazione fra più soggetti è importante. È un modo per ricordare Anna, ringraziandola per il suo impegno verso le persone che avevano bisogno e per la nostra comunità».

Anche Federica Rivoli, coordinatrice del Centro diurno, ha ringraziato chi si è adoperato per la donazione delle tovaglie e tutte le persone che collaborano con il centro diurno: Natalia Boselli, Angela Delgrossi, Rosa Giovanna, Ada Bellicchi, Pasqualina Patini e Rosa Squarta. Alla presentazione della donazione sono intervenuti anche il vicesindaco Augusto Delgrossi e Maira Dall'acqua, figlia di Anna Mangora. ♦

VOLONTARIATO IL NUMERO DEI PRELIEVI È ANCORA TROPPO BASSO. FISSATO IL CALENDARIO DELLE DONAZIONI

Avis, c'è sempre bisogno di donatori

SAN SECONDO

Il presidente Montagna: «Per molti volontari è difficile chiedere il giorno a disposizione»

L'Avis di San Secondo ha bisogno di nuovi donatori. Questo l'appello lanciato dal presidente Daniele Montagna a quasi un anno dal suo insediamento.

Nel bilancio dell'attività 2009, dopo avere ringraziato tutto il direttivo e i volontari per l'impegno sempre profuso, Montagna ha evidenziato che «le donazioni rispetto allo scorso anno sono stabili. C'è stato solo un lieve aumento, e questo non è un dato propriamente confortante. Infatti sta ad indicare che ci stiamo ancora trascinandoci il trend negativo del 2008, quando si era verificato un netto calo delle donazioni. Penso



Donatori Un gruppo di volontari dell'Avis di San Secondo.

che quest'anno, oltre ai valori bassi di ferritina, sul basso numero di donazioni abbia influito anche la crisi economica, per la difficoltà di molti donatori nel chiedere la giornata a disposizione».

Così, per ovviare a questo problema, «nel 2010 avremo tre donazioni domenicali». Una è già stata effettuata in gennaio.

Nel 2009 i nuovi donatori sono stati venti. Un dato positivo, secondo Montagna: «Fa ben

sperare nell'opera di sensibilizzazione verso il dono del sangue».

Montagna ha anche ricordato che tutte le informazioni sull'attività sono riportate nella bacheca di piazza Garibaldi e sul sito

SOPRALLUOGO GLI AMMINISTRATORI E I DIPENDENTI NELLA NUOVA STRUTTURA

Magazzino comunale, completati i lavori

SAN SECONDO

Ormai completati i lavori di realizzazione del nuovo magazzino comunale che sorge all'interno della lottizzazione Bocchia. Nei giorni scorsi si è tenuto un sopralluogo alla presenza del sindaco Roberto Bernardini, del vicesindaco Augusto Delgrossi e di diversi amministratori oltre che dei dipendenti comunali. L'edificio ha una superficie di mille metri quadrati ed è dotato di autorimessa, ufficio, spoglia-



Magazzini Il sopralluogo effettuato dalle autorità.

toil per il personale con servizi igienici, ed officina. Come ricordato sia dal sindaco Bernardini che dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale, ingegner Alessandro Zaccarini, è stato realizzato con una convenzione urbanistica con la società Fratelli Bocchia: pertanto a carico e cura del privato (che sta realizzando nelle vicinanze una lottizzazione residenziale) e con la supervisione del Comune. «Riteniamo» ha detto il sindaco che questo sia un altro degli im-

EVENTO SABATO «ARTE E SUGGERIMENTI»

La storia del '500 rivissuta nella rocca

SAN SECONDO

Sabato, alle 21.30, a San Secondo appuntamento con «Arte e suggerimenti in Rocca» grazie all'iniziativa dell'associazione Corte dei Rossi. Il conte di San Secondo Pier Maria III de' Rossi, la contessa Camilla Gonzaga, la contessa-madre Bianca Riario, insigni personaggi legati al Casato Rossiano, dal «gran zio» Giovanni delle Bande Nere al «flagello dei principi» Pietro Aretino, per l'occasione rivivono e fanno rivivere ai visitatori suggestivi momenti della storia cinquecentesca vissuta dentro le sale affrescate del castello.

La serata prende il via con l'evocazione di Pietro Aretino ai piedi delle scalone d'onore, alla sommità del quale compariranno, come in un sogno, il «gran diavolo» Giovanni de' Medici detto delle Bande Nere, la contessa madre Bianca Riario de'

Rossi ed il conte di San Secondo Pier Maria.

Dopo la visita al magnifico apparato di affreschi, i visitatori saranno fatti accomodare nella sala delle Gesta Rossiane. Qui saranno illustrate le eminenti imprese del casato dipinte, fra gli altri, dal Bertoja e dal Mirola, attorno al 1570, negli imponenti quadri arazzo. Le pîeces, con i personaggi della Corte dei Rossi, faranno rivivere storia rinascimentale: dalla «riconquista» del feudo nel 1521 all'annuncio della morte del condottiero Giovanni de' Medici nel novembre 1526. La serata, per chi lo desidera, si conclude con la degustazione dei tipici prodotti, la Spalla di San Secondo e il vino Fortinina, al ristorante «La Volpe», proprio di fronte alla rocca. Per partecipare è indispensabile la prenotazione al numero 339.2128809 oppure scrivendo a info@cortederossi.it. ♦

VIABILITA' MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sistemata la strada Mazzola Ponente

SAN SECONDO

È stato eseguito, di recente, un urgente intervento di manutenzione straordinaria in strada Mazzola Ponente, nel tratto compreso fra l'intersezione con il canale Scannabeco e l'intersezione con strada del Colombarone. Per rimediare al dissesto del manto stradale che ormai creava situazioni di potenziale pericolo (situazione più volte se-

gnalata anche da diversi cittadini), l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire.

«Si è realizzata la risistemazione delle carreggiate - ha puntualizzato il vicesindaco Delgrossi -, provvedendo alla manutenzione dell'asfalto degradato esistente e al riutilizzo del materiale frantumato come pavimentazione sciolta. La strada risulta oggi percorribile in completa sicurezza». ♦